RELAZIONE FINALE a.s. 2009/2010
Ornella Del Greco

Durante quest'anno scolastico, oltre alle consuete attività di coordinamento con l'ins. Frodà, con il Servizio Immigrazione per i mediatori culturali, con i Servizi Educativi per le facilitatrici, mi sono dedicata al progetto "Cinemaltrove".
Il progetto, elaborato con l'ins. Crippa nel 2002 durante un convegno sui Diritti Umani, era stato in questi anni accantonato. Il forte aumento di iscrizioni di alunni stranieri nel nostro Circolo, ha fino all'anno scorso assorbito gran parte del tempo e delle energie per migliorare l' accoglienza e l' inserimento dei nuovi arrivati.
Quest'anno le iscrizioni di nuovi alunni sono notevolmente diminuite ed ho pensato di riprendere in mano quel progetto, rielaborandolo. Anche perché in questo periodo, mentre nella scuola si sono diffuse le buone pratiche per l'accoglienza e l'integrazione, nella società il clima di intolleranza verso gli stranieri sembra essere aumentato, almeno nell'immagine che ne danno i mass-media. Motivo in più per alzare il livello di attenzione contro il razzismo e per promuovere un'occasione di confronto tra diversi modi di interpretare la realtà che ci circonda, sviluppando nel contempo abilità e conoscenze volte a rendere i bambini fruitori critici anziché spettatori passivi.
Il progetto intende proporre il cinema come mezzo per una educazione interculturale, per aumentare la capacità di comprendere punti di vita diversi, per promuovere una cultura di rispetto reciproco tra le persone di oggi e di domani, necessaria ad una convivenza pacifica.

Classi coinvolte
plesso "Visintini": 13
plesso "Grimani": 10
Film proposti:
"La storia di Yao"
"La piccola danzatrice di argilla"
"La storia del povero e dello spirito della savana""
"Kirikù e la strega Karabà"
"Una giraffa sotto la pioggia"

Dopo aver visto il film, le classi hanno discusso "a caldo" sui contenuti e sulle emozioni suscitate dal film. In classe hanno lavorato su una delle proposte di approfondimento. Gli elaborati sono stati esposti nella mostra di fine anno nel plesso "Visintini".

A conclusione del lavoro, si è svolto un incontro con la Dott.ssa Failli, nel quale si sono evidenziate le potenzialità, ma anche i punti critici, di un lavoro sul cinema come mezzo per l'educazione interculturale. Si è insistito sul fatto che in primo luogo è necessaria una educazione alla lettura del linguaggio cinematografico. In quell'occasione è stata proposta la visione e l'analisi di due brevi film. E' seguito un dibattito tra i presenti, in particolare sui pro e i contro tra la visione del film al cinema e la visione in classe. Si è convenuto che i due approcci offrono opportunità diverse e che ambedue andrebbero proposte ai bambini.
Per il prossimo anno mi piacerebbe riuscire a realizzare questa doppia proposta, con l'aiuto del Comune di Venezia.
Le schede con i contenuti dei film e le proposte operative saranno a disposizione sul sito tra i materiali per l'integrazione. I film che si possono riprodurre li terrò a disposizione nello scaffale interculturale del plesso Visintini, per gli altri sarò disponibile, a ritirarli per conto di chi ne farà richiesta, presso il Centro di Documentazione.
Credo inoltre che questa attività possa entrare a far parte delle azioni previste dal progetto "Scuola amica" dell'UNICEF, dove si prendono in considerazione le attività dirette all'educazione interculturale.

Un'altra proposta che vorrei fare per il prossimo anno, è la promozione di azioni di solidarietà, di scambio e conoscenza con bambini di altri Paesi, da pianificare nell'ambito della Commissione Integrazione, magari partendo da esperienze già avviate.

Aggiungo che nell'ultimo incontro con i Servizi Educativi del Comune di Venezia del 27/5/2010, la Dott.ssa Frigo ha sollecitato l'invio delle adesioni ai progetti per la promozione del benessere nelle scuole ed ha invitato a tener presente che le facilitatrici linguistiche potrebbero essere richieste anche per l'aggiornamento degli insegnanti.

Infine ricordo l'impegno della Dott.ssa Anselmi ad essere presente, all'inizio del prossimo anno scolastico, su richiesta delle insegnanti, ai colloqui con i genitori dei bambini stranieri che compiono numerose assenze nel corso dell'anno, per intervenire da subito nell' affrontare con ogni mezzo questa inaccettabile situazione.

Marghera, 21 giugno 2010 Ornella Del Greco